



Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

2019 - 2021

PREMESSA

Dal 1 Gennaio 2019 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi.

Al riguardo il Decreto del MEF del 29 agosto 2018 (il 9° decreto correttivo della contabilità armonizzata) introduce, al paragrafo 5.4 del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.lgs. n. 118/2011, la disciplina del FPV per attività finanziarie.

Viene stabilito che, nel caso di entrate del titolo 5° (ovvero le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti e le altre entrate per riduzione di attività finanziarie) destinate al finanziamento di spese imputate al titolo 3° (ovvero le acquisizioni di attività finanziarie, le concessioni di crediti e le altre spese per incremento di attività finanziarie), accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese, al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria, è istituito il FPV per attività finanziarie (di cui viene prevista, al titolo 3° della spesa, un'apposita voce nel nuovo piano dei conti finanziario da utilizzare a partire dal 2019). Viene così

disciplinata questa fattispecie di FPV già prevista alla voce A3) del prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica da allegare al bilancio di previsione (allegato n. 9 al D.lgs. n. 118/2011).

L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95 %
- Anno 2021 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

Si rilevano al riguardo due pronunce della Corte dei Conti sul FCDE in sede di bilancio di previsione:

- la Deliberazione n. 8 del 10 aprile 2018 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti sottolinea l'importanza del coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del FCDE, con il coordinamento del Responsabile del servizio economico-finanziario, e la necessità che l'Organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del FCDE ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;
- la deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 153 dell'8 maggio 2018 chiarisce che l'ente non è libero di individuare quali siano le entrate di dubbia esigibilità, ma deve motivare la relativa scelta, nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione, facendo riferimento alla natura dell'entrata (presupposto principe), al relativo importo (potendo, in alcuni casi, non essere quantitativamente significativo) e, soprattutto, all'andamento storico della percentuale di pregresse riscossioni.

Contenimento spese

In base all'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano nell'anno precedente il pareggio di bilancio, non si applicano i seguenti vincoli in materia di spese per:

- studi e consulenze (art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010);
- sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010);
- formazione (art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010);
- stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione (art. 27, comma 1 del D.L. n. 112/2008).

Adeguamenti contrattuali

L'ultimo CCNL Funzioni Locali del personale non dirigente (stipulato il 21 maggio 2018) prevede adeguamenti contrattuali per il triennio 2016/2018. Ora è necessario prevedere, gli adeguamenti contrattuali del prossimo CCNL 2019/2021 del personale non dirigente (ma anche dei dirigenti e dei segretari comunali).

Allo stato attuale non vi sono riferimenti ufficiali per il calcolo. Tuttavia, al solo fine di fornire un'indicazione, si può ipotizzare di applicare al monte salari 2017 desunto dall'ultimo conto annuale del personale disponibile (a cui devono essere però aggiunti gli arretrati contrattuali 2017 erogati nel 2018) oppure al monte salari 2018 stimato (al netto degli arretrati contrattuali 2016 e 2017 erogati nel 2018) le medesime percentuali previste dal D.P.C.M. del 27 febbraio 2017 per il triennio 2016/2018, "slittate" al triennio 2019/2021, ovvero 0,36% per l'anno 2019, 1,09% per l'anno 2020 e 1,45% per l'anno 2021.

Ai valori sopra determinati occorre poi decurtare l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) ex art. 2, comma 6 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018 del personale non dirigente, spettante a partire dal 1° aprile 2019, che dovrà essere prevista sui competenti capitoli di spesa.

Chiaramente per il triennio 2019/2021, qualora l'IVC fosse complessivamente maggiore degli accantonamenti annuali calcolati con le percentuali del suddetto D.P.C.M. (circostanza che può verificarsi perlopiù con riferimento al 2019), si dovrà prevedere nel bilancio soltanto l'IVC sui competenti capitoli di spesa.

In merito all'IVC si evidenzia che l'art. 2, comma 6 del CCNL 2016/2018 prevede che tale indennità è pari al 30% della previsione Istat dell'inflazione, misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, applicata agli stipendi tabellari, e che dopo sei mesi di vacanza contrattuale (quindi dal 1° luglio 2019), detto importo sarà pari al 50% del predetto indice. Per il calcolo della IVC 2019/2021 i parametri di riferimento sono i seguenti:

IPCA al netto degli energetici importati	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Previsione variazione percentuale	1,4%	1,4%	1,3%

Quella poc'anzi illustrata è una modalità di calcolo che necessiterà sicuramente di un adeguamento a quelle che saranno le future indicazioni normative.

Infine si ricorda che tali accantonamenti, nelle more della firma del CCNL, confluiranno, in sede di rendiconto della gestione, nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Avanzo di amministrazione

In attesa della risoluzione del problema annunciata dalla Commissione Arconet (vedasi i resoconti delle sedute del 27 giugno 2018 e dell'11 luglio 2018), al fine di tenere conto delle pronunce della Corte Costituzionale (vedasi in particolare la sentenza n. 274/2017), dove viene affermato che gli accantonamenti e i vincoli espressi nel risultato di amministrazione costituiscono spesa prioritaria ed obbligatoria, si evidenzia che è vietata l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (vincolato e accantonato) in presenza di disavanzo (anche se conseguente al riaccertamento straordinario), come chiarito dalla deliberazione della Corte dei Conti della Campania n. 92 relativa alle sedute del 4 e 18 luglio 2018.

Analoga conclusione si rileva nelle pronunce di cui alla deliberazione n. 238/2017 della Corte dei Conti della Campania e alla deliberazione n. 134 del 7 luglio 2017 della Corte dei Conti del Piemonte.

Pertanto, nel caso in cui sia necessario finanziare le spese cui erano originariamente destinate le entrate vincolate/accantonate nel risultato di amministrazione, occorre reperire ex novo le risorse necessarie.

A dimostrazione del fatto che il problema potrebbe a breve trovare soluzione, si evidenzia che la nota di aggiornamento al DEF, approvato lo scorso 27 settembre, afferma: "In primo luogo, le azioni che il Governo ha già intrapreso per rimuovere gli ostacoli agli investimenti cominceranno a dispiegare i loro effetti sul PIL già nel 2019. A tal fine sono state recentemente approvate le prime misure per consentire l'utilizzo degli avanzi da parte delle amministrazioni territoriali. **Ulteriori interventi per semplificare e consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti saranno definiti nella prossima legge di bilancio.**"

Alienazioni patrimoniali

Il comma 866 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 stabilisce, per gli anni dal 2018 al 2020, che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- 1) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- 2) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente (spesa prevista a regime e quindi non limitata ad uno o più esercizi);
- 3) siano in regola con gli accantonamenti al FCDE.

Ovviamente la suddetta facoltà può essere esercitata solo al netto della quota prevista dal vigente comma 11 dell'art. 56-bis del D.L. n. 69/2013, che stabilisce che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota a spese di investimento.

Infine, gli enti che non hanno approvato il bilancio consolidato 2017 non potranno avvalersi di tale facoltà in quanto non risulta verificata la condizione di cui al punto 1).

Limite anticipazione di tesoreria

A partire dal 2019 (salvo proroghe), per quanto concerne l'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, ritorna il limite massimo ordinario concedibile dal tesoriere che, ricordiamo, è pari ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente, che il comma 618 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 aveva elevato, fino al 31/12/2018, a 5/12.

Tale limite si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate di cui all'art. 195 del TUEL.

Risparmi da rinegoziazione di mutui

Il comma 867 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 prevede la possibilità (già prevista dal 2015 al 2017), per gli anni dal 2018 al 2020, di utilizzare senza vincoli di destinazione (e quindi anche per la spesa corrente), le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi. Tale facoltà dal 2021 (almeno per ora) non sarà più esercitabile.

- Popolazione dell'Ente –

Non valorizzato in quanto trattasi di Unione di Comuni.

Si rimanda al D.U.P. approvato dai singoli Comuni aderenti all'Unione per quanto consegue i dati aggiornati relativi alla popolazione presente sul territorio.

- Struttura dell'Ente –

Non valorizzato in quanto trattasi di Unione di Comuni.

Si rimanda al D.U.P. approvato dai singoli Comuni aderenti all'Unione per quanto consegue i dati aggiornati relativi alla struttura dell'Ente.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 - 2021

DUP: Sezione Strategica (SeS)

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi. Sussiste la coerenza degli obiettivi programmatici di questo ente rispetto agli obiettivi nazionali di finanza pubblica.
- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue: i servizi pubblici locali sono attualmente gestiti direttamente dai singoli Comuni aderenti.
- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si rinvia a quanto contenuto negli allegati del bilancio.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Al fine di fornire una corretta analisi degli indicatori si rileva che l'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese al momento non prevede personale assunto direttamente, ne consegue che gli indici legati a questa fattispecie non verranno rappresentati.

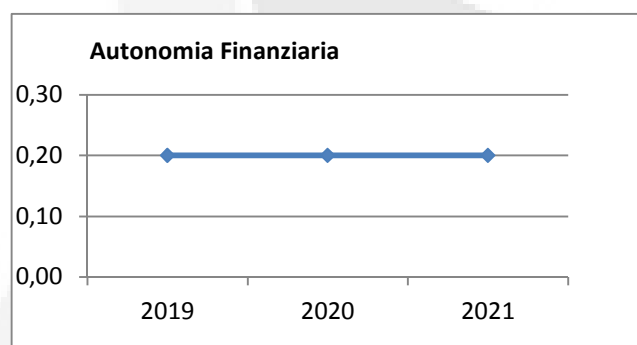
Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi unionali; di questo importo complessivo la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria degli enti medesimi, ossia sulla capacità di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> Entrate Correnti	0,20 %	0,20 %	0,20 %

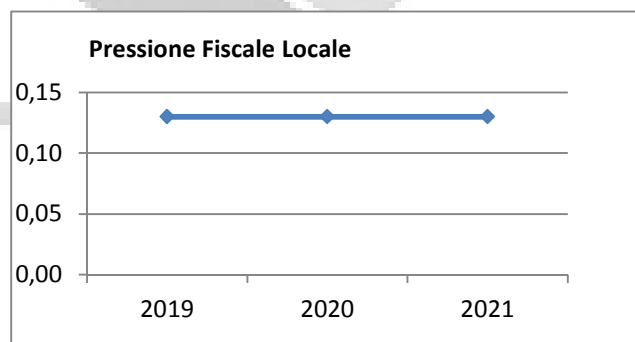


Essendo questo Ente un Unione di Comuni, la propria capacità di autonomia è strettamente proporzionata ai trasferimenti da parte dei comuni.

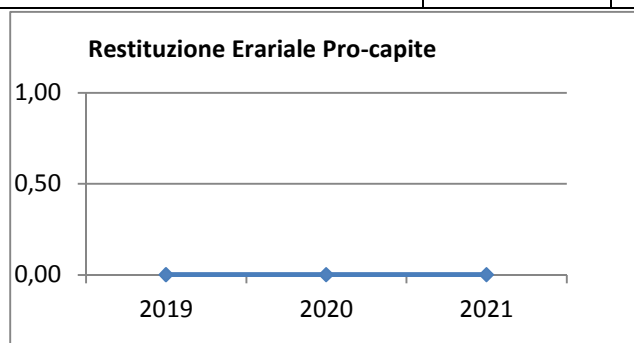
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà:

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> N.Abitanti	€ 0,13	€ 0,13	€ 0,13



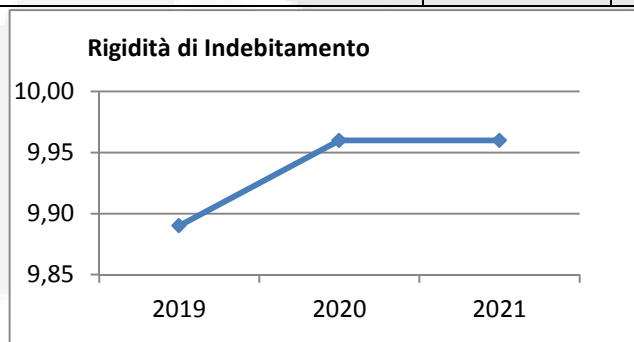
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{N.Abitanti}}$	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

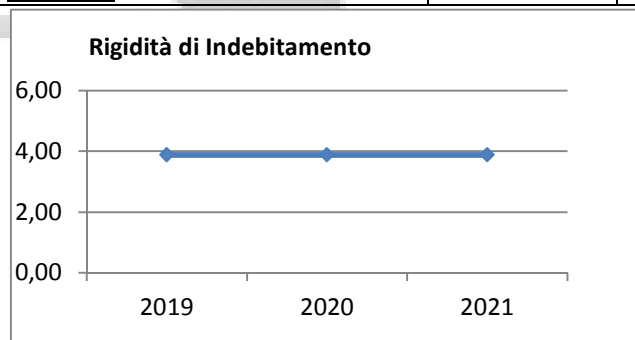
Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$	9,89 %	9,96 %	9,96 %



Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche dell'Unione e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	3,88 €	3,88 €	3,88 €



Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle quote di trasferimenti da parte dei Comuni aderenti all'Unione.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Entrate correnti destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento	0,00	0,00	0,00

Non sono previste spese di investimento proprie dell'Unione.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	N. RATE	SAGGIO	RATE ANNO	DATA SCAD.	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
6011292/01	30/12/2014	STRUTTURE SANITARIE	578.175	01/01/2016	40	2,853	36	30/06/2018	533.957,09	11.451,50	7.616,90
6011292/01	30/12/2014	STRUTTURE SANITARIE	578.175	01/01/2016	40	2,853	35	31/12/2018	522.505,59	11.614,86	7.453,54
6009354/01	27/12/2014	STRADE COMUNALI	234.282,91	01/07/2015	39	2,815	34	30/06/2018	206.922,25	4.787,37	2.912,43
6009354/01	27/12/2014	STRADE COMUNALI	234.282,91	01/07/2015	39	2,815	33	31/12/2018	202.134,88	4.854,75	2.845,05
4558333/00	29/12/2014	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	2.000.000	01/01/2016	40	2,853	36	30/06/2018	1.847.043,14	39.612,58	26.348,07
4558333/00	29/12/2014	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	2.000.000	01/01/2016	40	2,853	35	31/12/2018	1.807.430,56	40.177,65	25.783
		al 31/12/2018							2.532.071,03	112.498,71	72.958,99
6011292/01	30/12/2014	STRUTTURE SANITARIE	578.175	01/01/2016	40	2,853	34	30/06/2019	510.890,73	11.780,54	7.287,86
6011292/01	30/12/2014	STRUTTURE SANITARIE	578.175	01/01/2016	40	2,853	33	31/12/2019	499.110,19	11.948,59	7.119,81
6009354/01	27/12/2014	STRADE COMUNALI	234.282,91	01/07/2015	39	2,815	32	30/06/2019	197.280,13	4.923,08	2.776,72
6009354/01	27/12/2014	STRADE COMUNALI	234.282,91	01/07/2015	39	2,815	31	31/12/2019	192.357,05	4.992,37	2.707,43
4558333/00	29/12/2014	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	2.000.000	01/01/2016	40	2,853	34	30/06/2019	1.767.252,91	40.750,79	25.209,86
4558333/00	29/12/2014	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	2.000.000	01/01/2016	40	2,853	33	31/12/2019	1.726.502,12	41.332,10	24.628,55
		al 31/12/2019							2.417.969,36	115.727,47	69.730,23
6011292/01	30/12/2014	STRUTTURE SANITARIE	578.175	01/01/2016	40	2,853	32	30/06/2020	487.161,60	12.119,04	6.949,36
6011292/01	30/12/2014	STRUTTURE SANITARIE	578.175	01/01/2016	40	2,853	31	31/12/2020	475.042,56	12.291,92	6.776,48
6009354/01	27/12/2014	STRADE COMUNALI	234.282,91	01/07/2015	39	2,815	30	30/06/2020	187.364,68	5.062,64	2.637,16
6009354/01	27/12/2014	STRADE COMUNALI	234.282,91	01/07/2015	39	2,815	29	31/12/2020	182.302,04	5.133,90	2.565,90
4558333/00	29/12/2014	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	2.000.000	01/01/2016	40	2,853	32	30/06/2020	1.685.170,02	41.921,70	24.038,95
4558333/00	29/12/2014	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	2.000.000	01/01/2016	40	2,853	31	31/12/2020	1.643.248,32	42.519,71	23.440,94
		al 31/12/2020							2.300.592,92	119.048,91	66.408,79
6011292/01	30/12/2014	STRUTTURE SANITARIE	578.175	01/01/2016	40	2,853	30	30/06/2021	462.750,64	12.467,26	6.601,14
6011292/01	30/12/2014	STRUTTURE SANITARIE	578.175	01/01/2016	40	2,853	29	31/12/2021	450.283,38	12.645,11	6.423,29
6009354/01	27/12/2014	STRADE COMUNALI	234.282,91	01/07/2015	39	2,815	28	30/06/2021	177.168,14	5.206,16	2.493,64
6009354/01	27/12/2014	STRADE COMUNALI	234.282,91	01/07/2015	39	2,815	27	31/12/2021	171.961,98	5.279,43	2.420,37
4558333/00	29/12/2014	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	2.000.000	01/01/2016	40	2,853	30	30/06/2021	1.600.728,61	43.126,25	22.834,40
4558333/00	29/12/2014	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	2.000.000	01/01/2016	40	2,853	29	31/12/2021	1.557.602,36	43.741,45	22.219,20
		al 31/12/2021							2.240.647,39	122.465,66	62.992,04

fonte dati C.d.P.

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	79.148,79	76.097,69	72.958,99	69.730,23	66.408,79	62.992,04
Entrate correnti	2.082.915,90	2.169.455,70	2.087.556,57	3.050.867,36	3.050.867,36	3.050.867,36
% su entrate correnti	3,80 %	3,51 %	3,49 %	2,29 %	2,18 %	2,06 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

La gestione del patrimonio

ATTIVO			2017	2016
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	681,98	681,98
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	826.718,96	826.718,96
		Totale immobilizzazioni immateriali	827.400,94	827.400,94
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	135.539,57	135.326,50
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	213,07	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	135.326,50	135.326,50
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	6.587,26	6.908,43
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	4.867,80	4.867,80
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.391,71	1.712,88
	2.7	Mobili e arredi	327,75	327,75
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.500.000,00	1.500.000,00
		Totale immobilizzazioni materiali	1.642.126,83	1.642.234,93
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.469.527,77	2.469.635,87

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.050.867,36	3.050.867,36	3.050.867,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.935.139,89	2.931.818,45	2.928.401,70
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	115.727,47	119.048,91	122.465,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	237.077,50
Entrata	(+)	5.287.414,41
Spesa	(-)	5.048.933,97
Differenza	=	475.557,94

Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione. Come premesso l'ente non prevede al momento personale assunto direttamente.

Maggiori dettagli verranno riportati nella SeO alla missione corrispondente.



DUP: Sezione Operativa (SeO)**Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli**

TITOLO		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0	0	0	0
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0	0	0	0
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0	0	0	0
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0	0		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	267.985,09	0		
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	498.102,70	previsione di competenza	2.081.356,57	3.044.867,36	3.044.867,36	3.044.867,36
			previsione di cassa	2.794.862,33	3.542.970,06		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	10.000,00	previsione di competenza	6.200,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			previsione di cassa	16.200,00	16.000,00		
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	27.810,92	previsione di competenza	0	0	0	0
			previsione di cassa	27.810,92	27.810,92		
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	880.852,73	previsione di competenza	883.907,63	0	0	0
			previsione di cassa	883.907,63	880.852,73		
TITOLO 6:	Accensione prestiti	499.786,93	previsione di competenza	883.907,63	0	0	0
			previsione di cassa	1.069.011,38	499.786,93		
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.993,77	previsione di competenza	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
			previsione di cassa	319.993,77	319.993,77		
	TOTALE TITOLI	1.921.547,05	previsione di competenza	4.170.371,83	3.365.867,36	3.365.867,36	3.365.867,36
			previsione di cassa	5.111.786,03	5.287.414,41		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.921.547,05	previsione di competenza	4.170.371,83	3.365.867,36	3.365.867,36	3.365.867,36
			previsione di cassa	5.379.771,12	5.287.414,41		

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

L' U.C. del Ciriace e del Basso Canavese detiene solo la partecipazione nel Consorzio di Servizi socio assistenziali per la percentuale derivante dalla somma delle percentuali degli Enti facenti parte di codesta Unione.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp 3.044.867,36 cassa 3.542.970,06	3.044.867,36	3.044.867,36
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp 0,00 cassa 0,00	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp 0,00 cassa 0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp 0,00 cassa 0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal R.d.M.	comp 0,00 cassa 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	comp 3.044.867,36 cassa 3.542.970,06	3.044.867,36	3.044.867,36

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

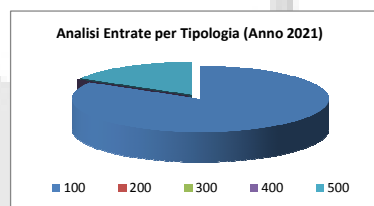
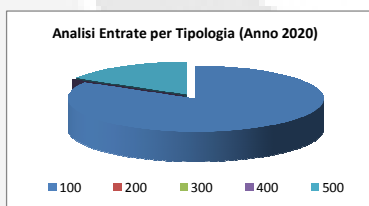
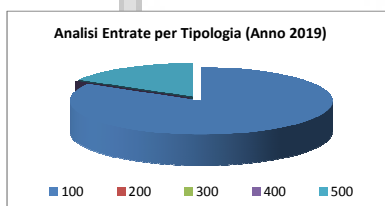


■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

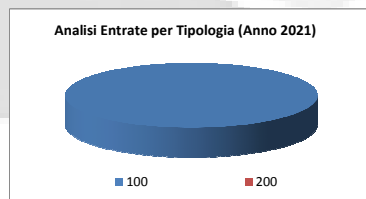
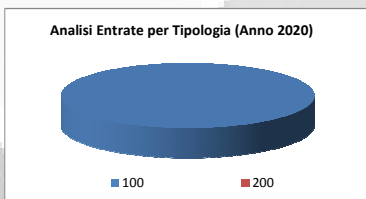
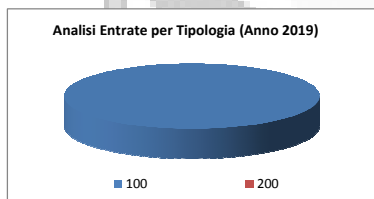
I trasferimenti derivano dai contributi ordinari provenienti dai Comuni aderenti.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e gestione dei beni	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
TOTALI TITOLO			comp 6.000,00	6.000,00	6.000,00
			cassa 16.000,00		

**Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro**

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	315.000,00	315.000,00	315.000,00
		cassa	319.503,77		
200	Entrate per conto terzi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	490,00		
TOTALI TITOLO			comp 315.000,00	315.000,00	315.000,00
			cassa 319.993,77		



Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DALL'UNIONE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

MISSIONI	Denominazione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	0	0
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.306.409,66	1.306.409,66	1.306.409,66
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	1.946.105,32		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

MISSIONI	Denominazione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	69.730,23	66.408,79	62.992,04
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	696.320,75		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	50.000,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	1.914.590,43		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	10.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	115.727,47	119.048,91	122.465,66
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	115.727,47		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

MISSIONI	Denominazione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0	0	0
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	0		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	315.000,00	315.000,00	315.000,00
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	316.190,00		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.365.867,36	3.365.867,36	3.365.867,36
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	5.048.933,97		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.365.867,36	3.365.867,36	3.365.867,36
		di cui già impegnato	0	0	0
		di cui fondo plur. vinc.	0	0	0
		previsione di cassa	5.048.933,97		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

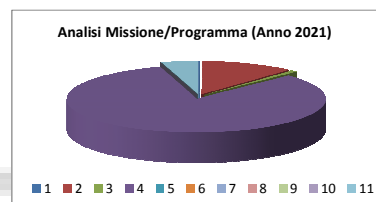
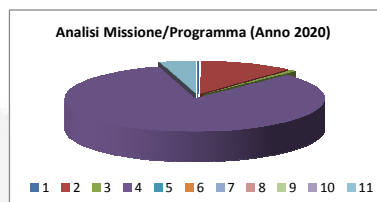
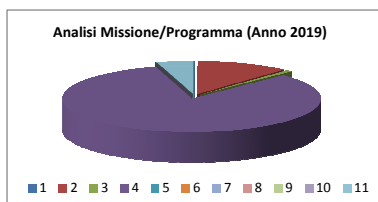
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Organi istituzionali	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.950,00		
2	Segreteria generale	comp	151.656,00	151.656,00	151.656,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	277.848,73		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	10.600,00	10.600,00	10.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	517.462,93		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	1.083.693,66	1.083.693,66	1.083.693,66
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.085.523,66		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Ufficio tecnico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00

		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	58.660,00	58.660,00	58.660,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	62.320,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.306.409,66	1.306.409,66	1.306.409,66
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.946.105,32		



Le risorse umane disponibili

Le Risorse Umane rappresentano, all'interno di ciascuna organizzazione e sistema, il principale fattore attraverso il quale è possibile conseguire obiettivi e raggiungere risultati. Dal punto di vista normativo le fonti di riferimento sono numerosissime e caratterizzate, in questi anni di crisi macro-economica, dall'esigenza di ridurre e riqualificare la complessiva spesa pubblica.

Per l'Ente Locale le fonti principali di riferimento sono costituite:

- dall'art. 91 del T.U.E.L. (D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), nel quale si dispone che "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- dall'art. 6 del T.U.P.I. (D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), nel quale si dispone che "la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle seguenti finalità:

- accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
- razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica".

L'Unione non dispone di personale "proprio" ma ha attivato convenzioni ex art. 14 CCNL 22.1.2004, per utilizzo di personale a tempo determinato e parziale dei Comuni dell'Unione.

L'assetto organizzativo dell'Unione approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n.15 del 23.5.2018 e n. 33 del 28/11/2018 al momento risulta il seguente:

AREA FINANZIARIA

AREA VIABILITA' E OO.PP.

AREA CENTRALE DI COMMITTENZA

AREA PROTEZIONE CIVILE

e che nella sua totalità il personale in convenzione presso l'Unione risulta così distribuito e composto:

DIPENDENTE	AREA DI RIFERIMENTO	CAT	RUOLO
FLECCIA SIMONE	AREA FINANZIARIA	CAT D	RESPONSABILE DI AREA
GHIBAUDO ENRICO	AREA INFORMATICA	CAT C	
RUSSO SEBASTIANO	AREA VIABILITA' OO.PP.	CAT. B	
PALERMO GIUSI	AREA CENTRALE DI COMMITTENZA	CAT D	RESPONSABILE DI AREA
MENNEA MARIA GRAZIA	AREA CENTRALE DI COMMITTENZA	CAT D	
BRIA ALESSANDRO	AREA VIABILITA' OO.PP.	CAT D	RESPONSABILE DI AREA
CABODI BRUNO	AREA PROTEZIONE CIVILE	CAT D	RRESPONSABILE DI AREA

Risultano del tutto mancanti diverse figure a supporto dei vari servizi e soprattutto un permanente servizio di segreteria, attualmente assicurato da ditta esterna.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

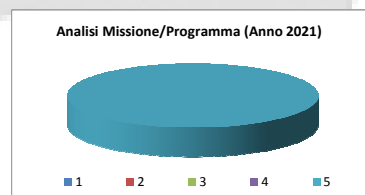
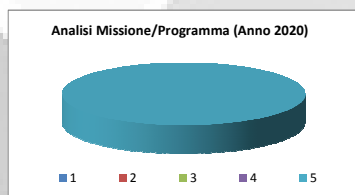
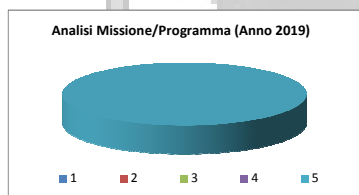
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	69.730,23	66.408,79	62.992,04
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	696.320,75		
TOTALI MISSIONE			69.730,23	66.408,79	62.992,04
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	696.320,75		



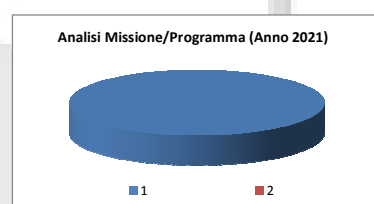
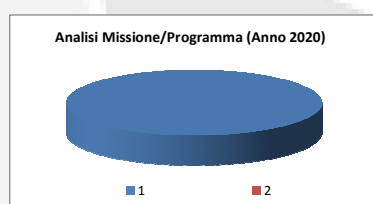
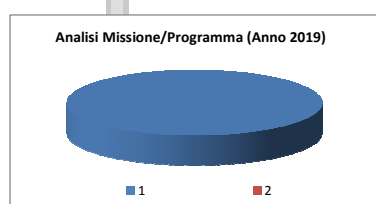
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sistema di protezione civile	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			50.000,00	50.000,00	50.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		



Con delibera della Giunta dell'Unione n. 31 del 21.11.2018 si è reso attivo il servizio di Protezione Civile ai sensi della Convenzione per la gestione associata della Funzione di Protezione Civile sottoscritta tra l'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese ed i Comuni di Ciriè, Nole, Robassomero, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo e San Maurizio Canavese in data 03/12/2015.

La prima fase, in fase di avvio, consisterà nell'analisi dei singoli piani Comunali di protezione civile onde verificarne la consistenza e l'aggiornamento degli strumenti vigenti, le procedure operative già strutturate e consolidate a livello Comunale per la gestione dei rischi.

Si prevede di avviare, a breve, apposito tavolo tecnico composto dai responsabili della protezione Civile dei Comuni dell'Unione al fine di poter individuare un'impostazione generale condivisa e sostenibile per la successiva predisposizione di un Piano Intercomunale di protezione Civile.

A tal proposito si rammenta che qualora i comuni appartenenti all'unione conferiscano all'unione la funzione della protezione civile, all'unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza di cui all'articolo 15, commi 3-bis e 3-ter, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i sindaci dei comuni restano titolari delle funzioni di cui all'articolo 15, comma 3, della predetta legge n. 225 del 1992.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

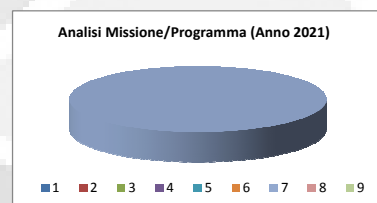
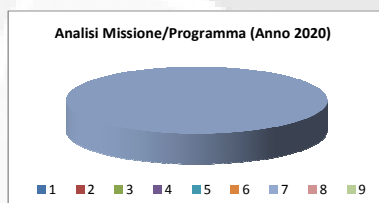
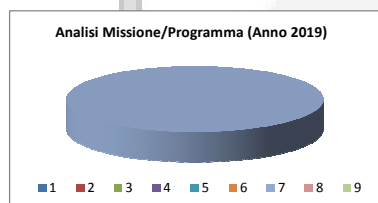
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	212.590,63		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.701.999,80		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.914.590,43		



Missione 20 - Fondi e accantonamenti

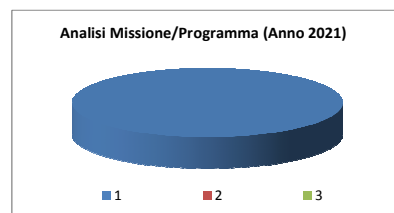
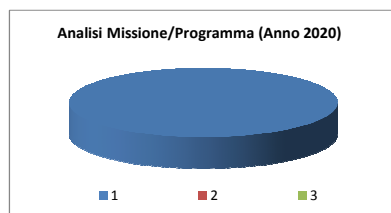
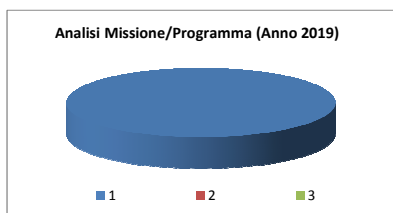
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fondo di riserva	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		



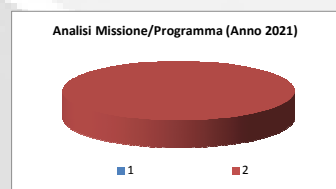
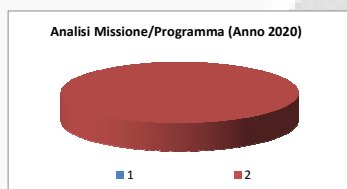
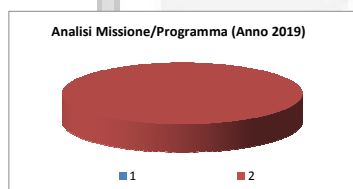
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	115.727,47	119.048,91	122.465,66
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	115.727,47		
TOTALI MISSIONE			115.727,47	119.048,91	122.465,66
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	115.727,47		



Missione 99 - Servizi per conto terzi

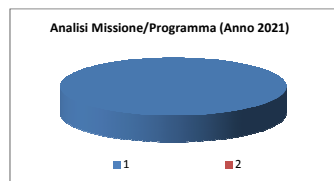
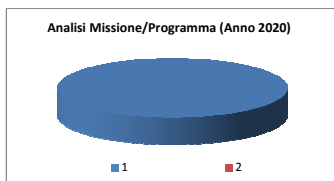
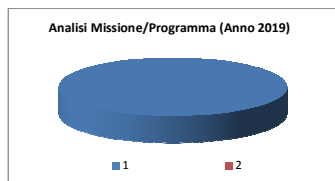
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All’interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	315.000,00	315.000,00	315.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	316.190,00		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			315.000,00	315.000,00	315.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	316.190,00		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E BASSO CANAVESE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	378.415,34	378.415,33	666.666,68
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Dott. FLECCIA Simone)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E BASSO CANAVESE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO
920462201520190000-1	9204622015	2019	2019	codice	no		sì	Piemonte	servizi	79940000-5	gestione tributi
920462201520190000-2	9204622015	2019	2019	codice	no		sì	Piemonte	servizi	75100000-7	supporto uffici

Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di
				Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Importo	Tipologia	
1	Dott. Simone Flecchia	36	sì	333.333,34	333.333,33	333.333,33	1.000.000,00	0,00	0	no
1	Dott. Simone Flecchia	36	no	45.082,00	45.082,00	45.082,00	135.246,00	0,00	0	no

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "Sì" e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7
4. modifica ex art.7
5. modifica ex art.7

Il referente del programma
(Dott. FLECCIA Simone)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E BASSO CANAVESE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Considerazioni Finali

La programmazione di questo Ente è stata realizzata cercando di conciliare le risorse a disposizione con il soddisfacimento dei bisogni espressi dai Comuni.

Il corretto utilizzo delle risorse ed il controllo oculato della spesa sono elementi che devono caratterizzare l'attività dell'Amministrazione locale.

L'obiettivo dell'Unione permane quello di cercare di mantenere o migliorare i servizi resi agli enti attraverso azioni dirette a razionalizzare la spesa.